

**DISCIPLINARE QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NELL'AMBITO DEL
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020 (PON METRO),
COME INTEGRATO PER EFFETTO DELLE RISORSE ADDIZIONALI DESTINATE ALL'ITALIA
DALLO STRUMENTO EUROPEO RECOVERY ASSISTANCE FOR COHESION AND THE
TERRITORIES OF EUROPE (REACT EU)**

**ASSE 6 "Ripresa verde, digitale e resiliente" – AZIONE 6.1.4 "Qualità dell'ambiente e
adattamento ai cambiamenti climatici"**

**INTERVENTI SCHEDA PROGETTO GE 6.1.4.c "C-CITY – Città Circolare"
CUP B32C21001980006**

Nell'anno 2021, il giorno 13 del mese di dicembre, è stipulato il presente Disciplinare

tra

Il **Comune di Genova**, avente sede legale in Via Garibaldi 9, Genova - C.F. / P. Iva 00856930102, nella sua doppia veste di Ente socio di Job Centre S.r.l., in forza dei titoli di cui in premesse, e di Autorità Urbana del PON METRO 2014-2020, rappresentato per il presente atto dalla dott.ssa Geronima Pesce, Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione, anche in qualità di Referente dell'Organismo Intermedio;

e

La **Società Job Centre S.r.l.**, avente sede legale in Via del Molo 65 A/R, Genova – P. Iva 01266130994, società a socio unico sottoposta a direzione e controllo da parte del Comune di Genova, nella sua qualità di Società *in house* del Comune di Genova, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. o) del D. Lgs. n. 175 del 2016 e in forza dei titoli di cui in premessa, rappresentata dal Dott. Franco Giona, nella qualità di legale rappresentante,

Nel seguito indicate anche come le "Parti";

le Parti

al fine di regolare i rapporti reciproci nell'ambito della prevista realizzazione di alcuni interventi relativi al Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 (d'ora in poi PON METRO 2014-2020), come integrato per effetto delle risorse addizionali destinate all'Italia dallo strumento europeo Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe - REACT EU (d'ora in poi Fondo REACT EU), come meglio individuati nel presente Disciplinare e negli atti successivi allo stesso;

Premesso che:

- Il Comune di Genova ha sviluppato processi cooperativi con la società Job Centre S.r.l. al fine di potenziare e migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati al cittadino. La Società Job Centre S.r.l. è partecipata nella misura del 100% dal Comune di Genova e si configura, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera o) del D. Lgs. n. 175 del 2016, come società *in house*, sulla quale il Comune esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- Job Centre S.r.l., pertanto, opera secondo il modello dell'*"in house providing"* a norma degli artt. 5 e 192 del D. Lgs. n. 50 del 2016 (Codice dei contratti pubblici) e dagli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 175 del 2016 e si configura come società funzionale alla produzione di servizi strumentali all'attività dell'Ente. Di conseguenza, è consentito l'affidamento diretto dei servizi strumentali necessari alla Civica Amministrazione per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- lo Statuto di Job Centre S.r.l., all'art. 3, individua quale oggetto sociale la ricerca, la progettazione, la prestazione di servizi, la consulenza, l'assistenza tecnica, nonché il trasferimento di metodologie nel campo del lavoro e dell'informazione, l'orientamento, il supporto alla scelta, la gestione di risorse umane, lo sviluppo locale e il sostegno all'imprenditorialità;
- Job Centre S.r.l. ha sviluppato una notevole esperienza europea in materia di politiche dell'occupazione e di metodologie per la transizione al lavoro;
- l'attività realizzata da Job Centre S.r.l. presenta caratteri di specificità e di consolidata esperienza nell'ambito di competenza, che consentono di identificare tale soggetto come maggiormente corrispondente a quello che assicuri il rispetto dei principi di economicità, di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, escludendo la necessità al ricorso ad altre forme di affidamento, nel rispetto del principio di trasparenza e di concorrenza;

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale ha, tra i propri obiettivi istituzionali e strategici di sviluppo della città, la crescita e la promozione della Blue Economy e ha identificato, quale centro di riferimento di tutte le attività ad essa correlate il Genova Blue District, sito in via del Molo 65 A/R, Genova;
- con la Determinazione Dirigenziale n. 2020-186.0.0.-77 del 1/07/2020, la Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione, di concerto con la Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo, ha affidato la gestione dell'immobile sito in Via del Molo 65A/R Genova a Job Centre S.r.l., e ha approvato lo schema di Convenzione tra il Comune di Genova e Job Centre S.r.l., per lo sviluppo delle attività legate all'avvio e alla gestione del Genova Blue District presso il medesimo stabile di civica proprietà denominato "Magazzini dell'Abbondanza". La Convenzione, stipulata in data 3/07/2020, disciplina i rapporti tra i due soggetti e prevede, all'art. 1, che Job Centre S.r.l. sia il "gestore" del Genova Blue

District, cui sono demandate le attività di animazione e gestione del sito;

- in data 28/10/2020 è stato sottoscritto tra il Comune di Genova e la Società Job Centre S.r.l. il contratto di servizio per il periodo 01/01/2020 – 31/12/2024, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2020/186.0.0.121 del 27/10/2020. In particolare, Job Centre S.r.l., nell'ambito del Contratto di servizio con il Comune di Genova, come precisato all'art. 3.1.1, svolge un'attività di supporto alla definizione del modello e gestione operativa del Genova Blue District, che rappresenta un hub capace di creare network solidi e strutturati tra aziende, istituzioni ed enti di ricerca a livello nazionale e internazionale, per avviare e promuovere processi di innovazione, ponendosi come una vera e propria vetrina per le opportunità di crescita economica derivanti dal settore della Blue Economy, intersecando varie tematiche: infrastrutture, ambiente, sviluppo economico e produttivo, turismo, cultura, valorizzazione delle risorse naturali, occupazione;
- Job Centre S.r.l., in particolare, si occupa della gestione e della messa in sinergia degli spazi per soggetti di ricerca, start up, co-working; organizza laboratori, incontri-studio con il coinvolgimento di soggetti eterogenei, al fine di favorire uno spazio di facilitazione e contaminazione di processi, idee, servizi, innovazione e occupazione legati alla Blue Economy nella sua accezione più estensiva;
- Job Centre S.r.l. promuove l'innovazione come parte centrale della strategia del Genova Blue District, non solo in termini di evoluzione tecnologica, ma anche per l'adozione di una nuova cultura in cui l'innovazione è un valore condiviso, mediante progetti che guardino allo sviluppo intelligente, alla resilienza e alla sostenibilità della città, con l'obiettivo ultimo di generare benessere per i cittadini, con successivo consolidamento dei processi di creazione e di innovazione di impresa, proponendosi alla città come luogo dove mettere in scena eventi, incontri business to business, laboratori, seminari, azioni formative e di networking;
- nell'ambito di tale contesto, si inserisce il perseguimento degli obiettivi previsti nella Scheda Progetto GE6.1.4.c, mediante affidamento in house a Job Centre S.r.l., per l'apertura di un Circular Hub genovese che realizzerà:
 - una piattaforma informativa per sensibilizzare la popolazione ai comportamenti virtuosi da adottare, comprensiva del calcolo delle emissioni risparmiate;
 - una serie di eventi, incontri e mostre interattive accessibili direttamente utilizzando strumenti multimediali, podcasting, visualizzazioni olografiche immersive e realtà aumentata;
 - servizi di trasformazione circolare dei diversi settori per innescare processi di innovazione, quali:
 - incontro tra domanda e offerta di applicazioni circolari nei settori ambiente, mobilità, rifiuti, alimentare, energia, ittico;
 - formazioni su tecnologie digitali applicabili per supportare le azioni di economia circolare con una corretta gestione ed elaborazione dei dati e su progetti replicabili anche a piccola scala;

- realizzazione di servizi di primo orientamento, co-progettazione e sperimentazione innovativa su applicazioni tecnologiche in diversi settori tra cui, ad esempio, agroalimentare, ittico, delle costruzioni, dei materiali per il packaging e per uso medico;
- processi innovativi di rafforzamento delle realtà di social market presenti sul territorio rendendole "circular district market 2.0", ossia circuito di erogazione prodotti di filiera corta e sostenibile e di sensibilizzazione di quartiere sui consumi responsabili anche attraverso nuove funzionalità, quali:
 - la tracciatura materia per coordinare le attività di recupero e redistribuzione con una logistica sostenibile;
 - attivazione di una carta di solidarietà a punti per i beneficiari dei servizi, che metta in connessione in tempo reale servizi sociali e servizi territoriali, con una ricaduta in termini di migliorata performance di emissioni di climalteranti attraverso il ricorso a mezzi di distribuzione sostenibile e a una logistica ottimizzata;
 - integrazione con il banco dei sospesi – piattaforma che permette di mettere in sospenso beni di prima necessità e/o vestiti per le persone in stato di bisogno nei negozi di quartiere: consentirà di ottimizzare la redistribuzione dei beni stessi secondo principi di economicità e di transizione ecologica.

Preso atto che, nel modello societario *in house*, Job Centre S.r.l.:

- (a norma dell'art. 3, c. 1, del D. Lgs. n. 175 del 2016 come recepito dall'art. 1 dello Statuto), è costituita nella forma giuridica di società a responsabilità limitata;
- (a norma dell'art. 4, c. 1, 2 e 4, del D. Lgs. n. 175 del 2016 come recepito dall'art. 3 dello Statuto) agisce in funzione strumentale al perseguimento degli obiettivi del Comune di Genova e ha per oggetto principale "la produzione di servizi di interesse generale nel campo del lavoro, la ricerca, la progettazione, la prestazione di servizi, la consulenza, l'assistenza tecnica, nonché il trasferimento di metodologie, nel campo dell'informazione, orientamento, supporto alla scelta, gestione risorse umane, sviluppo locale e sostegno all'imprenditorialità";
- (a norma dell'art. 5, c. 1 – lett. c), del D. Lgs. n. 50 del 2016 e dell'art. 16, c. 1 del D. Lgs. n.175 del 2016 come recepiti dall'art. 5 dello Statuto) ha capitale interamente pubblico, detenuto interamente dal Comune di Genova;
- a norma dell'art. 5, c. 1- lett. b), del D. Lgs. n. 50 del 2016 e dell'art. 16, c. 3 e 3 bis, del D. Lgs. n. 175 del 2016 come recepiti dall'art. 3 dello Statuto) è vincolata a realizzare oltre l'80% del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti affidati alla società dall'ente pubblico socio e la produzione ulteriore, rispetto a detto limite di fatturato, sarà consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;
- (a norma dell'art. 5, c. 1 - lett. a), del D. Lgs. n. 50 del 2016 e dell'art. 16, c. 1 e 2, del D. Lgs. n. 175 del 2016 come recepito dall'art 12 dello Statuto) è sottoposta al controllo analogo.

Lo Statuto, al riguardo, precisa che "La società indica la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento esercitato dal Comune di Genova negli atti e nella corrispondenza nonché mediante iscrizione, a cura degli amministratori, presso l'apposita sezione del registro delle imprese. Nell'ambito delle potestà di direzione e coordinamento la Società presenterà al Consiglio Comunale relazione semestrale sull'andamento della società medesima, relazione illustrativa sul bilancio d'esercizio, nonché ogni altro report che potesse rendersi utile in corso d'anno. Il bilancio previsionale, quello consuntivo e il piano programmatico saranno inviati, dopo l'approvazione dell'assemblea, al Consiglio Comunale. Saranno, altresì, inviate al Consiglio Comunale le convenzioni con Enti Locali, Fondazioni, Istituzioni Pubbliche, Associazioni, Imprese, autorizzate dall'Assemblea ai sensi dell'art. 6. Le deliberazioni di competenza dell'Assemblea e relative a modificazioni all'atto costitutivo ovvero ad operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti del socio saranno oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale".

Inoltre, a norma dell'art.6 dello Statuto, sono riservate alla competenza dell'assemblea le "convenzioni con Enti Locali, Fondazioni, Istituzioni Pubbliche, Associazioni, Imprese interessate al settore oggetto dell'attività".

Ritenuto, in forza di quanto precede, che:

- il modello *in house providing* costituisce piena attuazione degli artt. 5 e 192 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e degli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 175 del 2016;
- gli affidamenti *in house*, effettuati dal Comune di Genova a Job Centre S.r.l., hanno natura ordinaria e non eccezionale, in ossequio a quanto disposto, tra l'altro, dal quinto Considerando della Direttiva 2014/24/UE, laddove espressamente ricorda che "*nessuna disposizione della presente direttiva obbliga gli Stati membri ad affidare a terzi o a esternalizzare la prestazione di servizi che desiderano prestare essi stessi o organizzare con strumenti diversi dagli appalti pubblici ai sensi della presente direttiva*";
- l'auto-gestione o produzione pubblica, che avviene attraverso la decisione di ricorrere ad affidamento diretto di servizi a un proprio soggetto *in house*, è pienamente legittima e costituisce modalità ordinaria di affidamento ove ne ricorrano, come nel caso, i presupposti legittimanti.

Avendo preso atto che:

Il Comune di Genova, con nota protocollata n. 274219 del 31/07/2019, ha comunicato che il procedimento di iscrizione di Job Centre S.r.l. da parte di ANAC all'Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* ex art. 192 del D. Lgs. 50/2016 si è concluso positivamente in data 24/07/2019.

Dato atto, relativamente al PON METRO 2014-2020, come integrato dalle modifiche introdotte, per effetto delle risorse aggiuntive, dallo strumento REACT EU che:

- il Comune di Genova è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" (PON METRO), approvato con la Decisione della Commissione Europea C(2015)4998 del 14/07/2015 e finanziato dai fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- ai sensi del Programma, il Comune di Genova ha la doppia veste di Autorità Urbana e di Organismo Intermedio, responsabile dell'attuazione del programma sulla base dell'Atto di Delega sottoscritto con l'Autorità di Gestione del programma in data 11/05/2016;
- il PON METRO è stato oggetto di rimodulazione nel corso del 2020 a seguito degli effetti sul sistema economico e sociale causati dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID- 19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1303/2013, stabilendo per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe - REACT EU);
- nel corso dell'anno 2021 il Programma PON METRO, sulla base delle modifiche introdotte dal Regolamento (UE) 2020/2221, è stato integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia";
- con il Regolamento (UE) di esecuzione 2021/439 del 3 marzo 2021 si è provveduto ad integrare il PON METRO attraverso l'introduzione di nuovi assi (6, 7 e 8) finanziati dallo strumento REACT EU, così come individuati dalla Commissione Europea nella Decisione di Esecuzione C(2021)6028 del 09/08/2021:
 - Asse 6) Ripresa verde, digitale e resiliente,
 - Asse 7) Ripresa sociale, economica e occupazionale,
 - Asse 8) Assistenza Tecnica;
- Con nota dell'Agenzia della Coesione Territoriale del 20/07/2021 (alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009528.20-07-2021) è stato comunicato un incremento finanziario sulle risorse destinate al PON METRO 2014-2020 pari a complessivi Euro 81.910.519,88, come da integrazione dell'atto di delega (React EU), incremento di cui la Giunta Comunale ha preso atto con Deliberazione n. 2021/196 del 29/07/2021;
- con Deliberazione adottata dalla Giunta Comunale DGC-2021-215 del 02/09/2021 l'Amministrazione ha provveduto a individuare i progetti che saranno attuati a valere sulle risorse REACT EU, con relativa dotazione finanziaria di competenza;

- È stato adottato, con Determinazione Dirigenziale n. 2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021, il nuovo Piano Operativo, che recepisce le modifiche di cui sopra, nell'ambito del PON METRO 2014-2020;
- il programma, in particolare, prevede in modo esplicito che gli interventi realizzati nell'ambito di Asse 6 siano volti al superamento degli effetti della crisi pandemica promuovendo una ripresa verde, digitale e resiliente; in particolare, l'obiettivo specifico 6.1 prevede il rafforzamento degli elementi abilitanti alla preparazione dei contesti urbani verso una transizione verde, avendo come obiettivo specifico quello di perseguire risultati di potenziamento delle condizioni di contesto, necessarie soprattutto a preparare la ripresa e a favorire la sostenibilità urbana, intervenendo sui sistemi di economia circolare, sulla mobilità sostenibile, sul superamento del deficit di infrastrutture ambientali, sull'incremento della qualità ambientale e della forestazione urbana, sulla riqualificazione degli ambiti degradati e inquinati e sull'incremento del livello di efficienza energetica delle città, con particolare riguardo anche agli spazi pubblici;
- il ricorso a una procedura di affidamento in house a Job Centre S.r.l., ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 50 del 2016, per l'intervento GE6.1.4.c "C-CITY - Città Circolare", a valere sulle risorse derivanti dal Fondo REACT EU, consente che Job Centre S.r.l., avendo tra i suoi obiettivi quello di sperimentare, incentivare e sviluppare processi, metodologie e servizi nel campo della sostenibilità territoriale, in tale ottica, promuova operazioni di transizione verso l'economia circolare che rientrano nella tipologia di operazioni riconducibili all'azione 6.1.4.

Tale scopo viene perseguito attraverso la realizzazione di interventi e infrastrutture, volti alla gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti urbani e al riciclo e riuso degli stessi, prevedendo l'elaborazione di una Strategia di Economia Circolare (C-City Strategy) locale di medio-lungo periodo, multisettoriale e aderente alle politiche internazionali e nazionali sul tema; lo sviluppo di un calcolo della circolarità dei processi, dei servizi e dei prodotti nella città ed essendo prevista, inoltre, l'apertura di un Circular Hub genovese, presso il Genova Blue District, che realizzerà una piattaforma informativa per sensibilizzare la popolazione ai comportamenti virtuosi da adottare, che ospiterà una serie di eventi, incontri e mostre interattive, accessibili direttamente attraverso mezzi multimediali e verranno, inoltre, realizzati servizi di trasformazione circolare dei diversi settori, per innescare processi di innovazione e di incontro tra domanda e offerta.

Il Circular Hub favorirà, inoltre, in connessione con le attività di sostegno alla rete del social market, lo sviluppo di Circular Community a scala di quartiere, che agiscono attraverso patti informali di collaborazione, incontri di co-progettazione e co-realizzazione di piccole applicazioni nei settori mobilità, ciclo dei rifiuti, insicurezza alimentare, bioeconomia, energia volte ad allungare il ciclo vita dei prodotti. Utilizzerà spazi al piano terra del Genova Blue District, gestito da Job Centre S.r.l., avvalendosi anche dell'ecosistema proteso alla sostenibilità che lo qualifica e del significato dimostrativo e simbolico attribuito dalla sede riabilitata energeticamente nei progetti di sostenibilità ambientale legati alla blue economy. Tale attività trova corretta complementarietà nei processi di economia circolare che

saranno avviati nel corso dell'implementazione dell'azione.

Considerato, relativamente agli interventi programmati sull'Asse 6, che:

- con la Deliberazione della Giunta Comunale n. DGC-2021-315 del 25/11/2021, la Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione è stata autorizzata, previa valutazione sulla congruità dell'offerta, resa ai sensi dell'art. 192, c. 2 del D. Lgs. n. 50 del 2016, ad affidare direttamente i relativi contratti alla società *in house* Job Centre S.r.l.;
- con la Deliberazione di cui sopra, la Giunta comunale ha autorizzato la stipula del presente Disciplinare, che definisce, in linea generale e condizionatamente al positivo espletamento delle verifiche di cui sopra, i successivi passaggi e gli adempimenti posti in capo alle Parti, anche al fine di una corretta gestione delle procedure e della successiva rendicontazione in coerenza con le regole del PON METRO 2014-2020, come integrato per effetto delle modifiche introdotte mediante lo strumento REACT EU;
- l'affidamento e la gestione *in house* dell'intervento programmato, come *infra* meglio specificato, è funzionale alla crescita delle capacità dell'Ente nel promuovere processi innovativi e implementare l'applicazione di soluzioni di economia circolare multisettoriale, avvalendosi anche dell'ecosistema proteso alla sostenibilità che qualifica il Genova Blue District, gestito da Job Centre S.r.l., nonché il social network da quest'ultima realizzato nell'ambito della gestione, consentendo di conseguire gli obiettivi di universalità e socialità dei servizi pubblici da fornire ai cittadini del Comune di Genova;
- la proficua collaborazione che esiste tra il Comune di Genova e la Società *in house* Job Centre S.r.l., tenuto conto dell'esperienza già maturata da parte della società in ambito europeo e della gestione efficiente del Genova Blue District, motivano la scelta dell'Amministrazione di procedere mediante affidamento *in house* per garantire l'efficace attuazione delle operazioni su indicate;
- infatti, il Genova Blue District, nell'ambito della gestione realizzata da Job Centre S.r.l., rappresenta uno spazio dedicato alla creazione di competenze, alla ricerca, al trasferimento tecnologico, all'innovazione green e digital driven nella blue economy, già incubatore di progetti innovativi di rigenerazione urbana e ambientale che mirano allo sviluppo intelligente, alla resilienza e alla sostenibilità della città, obiettivi che trovano corrispondenza con le finalità perseguite nell'ambito d'intervento descritto dall'asse 6 e, in particolare, nell'azione 6.1.4, volta ad incentivare la transizione verso la sostenibilità ecologica nella gestione dei flussi di materia ed energia e l'economia circolare.

IN FORZA DI QUANTO PRECEDE,

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Valore delle premesse

Quanto precede, comprensivo tanto delle premesse quanto delle motivazioni, si intende qui

integralmente richiamato e ritrascritto quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto

Le Parti si danno reciprocamente atto che, con la firma del presente Disciplinare, si stabiliscono, in linea generale e in maniera condizionata al positivo espletamento delle verifiche demandate alla Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione, i rapporti reciproci e gli adempimenti necessari alla corretta realizzazione e rendicontazione del seguente intervento dell'Asse 6:

GE 6.1.4.c – "C-CITY - Città Circolare" (CUP B32C21001980006).

Tale intervento risulta dettagliato nella relativa scheda allegata al nuovo Piano Operativo, adottato con Determinazione Dirigenziale n. 2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021.

Art. 3 – Offerte tecniche

Con riferimento agli interventi sopra indicati, Job Centre S.r.l. si impegna a rendere quanto prima, e comunque non oltre trenta giorni dalla stipula del presente atto, idonea offerta tecnico/economiche per la sua realizzazione. Tale offerta dovrà contenere espressamente un "Progetto di Servizio" che descriva l'oggetto della prestazione e ne precisi il valore. L'offerta dovrà considerarsi comprensiva di tutte le spese e gli oneri che Job Centre S.r.l. prevede di sostenere per la realizzazione delle relative attività. L'offerta sarà inviata alla Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione.

Art. 4 – Valutazioni sulla congruità delle offerte

A seguito della presentazione, da parte di Job Centre S.r.l., dell'offerta economica relativa all'intervento sopra individuato, si provvederà alla redazione della relazione sulla congruità dell'offerta, secondo quanto previsto dall'art. 192, c. 2 del D. Lgs. n. 50 del 2016.

Art. 5 – Affidamento in house

Il Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione procederà ad affidare *in house* a Job Centre S.r.l., mediante uno o più atti, l'intervento individuato e per il quale sia stata valutata congrua l'offerta pervenuta, motivando in ordine alle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, anche richiamandosi alle motivazioni contenute nel presente atto, che verranno esplicitate in riferimento all'operazione oggetto dell'affidamento nella relazione di congruità.

Art. 6 – Contratto

La Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione, unitamente all'atto o agli atti di affidamento *in house*, provvede a redigere il testo del relativo contratto. Il documento o i documenti contrattuali potranno recare, oltre all'indicazione del Progetto nazionale, dell'Asse e

dell'intervento relativo, le ulteriori informazioni che si rendessero necessarie per una corretta gestione degli interventi e per la loro attuazione conformemente alle regole del Programma, che non siano già riportate nel presente atto o in altri atti successivi della Direzione. Il contratto dovrà recare, altresì, tutte le indicazioni specifiche relative alla corretta rendicontazione degli interventi affidati. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si possono richiamare l'esatta indicazione dei fondi su cui le spese sono fatte valere, le clausole di tracciabilità dei flussi finanziari, la titolarità della compilazione delle Check List di Autocontrollo del Beneficiario relative alle singole procedure – forniture e servizi, ecc. – nonché delle spese relative, la compilazione dei documenti di Stato Avanzamento Lavori, la modalità della presentazione delle fatture nonché dei requisiti delle stesse, la produzione delle eventuali relazioni periodiche, del documento unico di regolarità contributiva, delle eventuali penali per i casi di mancato rispetto del contratto e degli altri atti o documenti, comunque denominati.

Art. 7 – Realizzazione degli interventi e fatturazione

Nel corso della realizzazione degli interventi affidati, Job Centre S.r.l. assicura comunque il pieno rispetto di tutte le regole previste dalle Direttive, dai Regolamenti, dai Manuali e dagli altri atti regolatori, comunque denominati, stabiliti per il Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020 e per il Fondo REACT EU, dall'Autorità di Gestione o da altra Autorità, conformemente al Programma.

Durante l'attuazione del mandato/dei mandati conferiti a Job Centre S.r.l., la Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione segue le prassi ordinarie di accertamento della regolarità delle prestazioni e/o delle forniture ricevute dai terzi, prima di procedere alla liquidazione e al pagamento del corrispettivo dovuto a fronte delle prestazioni espletate. A tal fine, Job Centre S.r.l. emetterà regolare fattura – sempre attenendosi a quanto contrattualmente stabilito – per l'avanzamento delle attività effettivamente realizzate.

Le Parti si danno reciprocamente atto che, secondo quanto riportato nella documentazione collegata al Manuale Operativo delle Procedure (MOP) dell'Autorità di Gestione, come aggiornato alla versione 6.0 del 30/04/2021, l'IVA esposta nelle fatture emesse dalla società *in house* costituisce spesa ammissibile a finanziamento delle risorse del PON METRO 2014-2020, come integrato per effetto delle risorse addizionali destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT EU.

Le Parti si danno, altresì, atto che le opzioni semplificate di costo, consentite per la rendicontazione dei costi del personale interno, sono utilizzabili per tutti gli interventi eventualmente affidati, ai sensi del citato Allegato al Manuale operativo delle procedure.

Art. 8 – Rendicontazione della spesa

Al fine di assicurare una corretta rendicontazione della spesa sostenuta nella realizzazione degli interventi, Job Centre S.r.l., con la firma del presente Disciplinare, garantisce la predisposizione di idonei strumenti per la corretta determinazione delle spese effettivamente imputabili all'incarico svolto *in house*. Della predisposizione di tali strumenti è data specifica evidenza nell'offerta tecnica con riferimento ai singoli interventi.

Art. 9 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare si rinvia, unitamente alla normativa vigente, a quanto stabilito dal Piano Operativo, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021, nonché ai successivi provvedimenti da adottarsi da parte del Direttore competente.

Firmato dgt

Per il Comune di Genova

Dott.ssa G. Pesce

(Direttore della Direz. Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione,

Direzione attuatrice per il progetto,

Responsabile dell'Organismo Intermedio)

Per Job Centre S.r.l.

Dott. F. Giona

Legale rappresentante